



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 2 dicembre 2019

LA RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI TERREMOTATI RICHIEDE
L'INTESA TRA STATO E REGIONI
MA LA CONSULTA "SALVA" I PROVVEDIMENTI EMERGENZIALI GIÀ
APPROVATI

La ricostruzione dei territori colpiti da terremoto rientra nelle materie della "protezione civile" e del "governo del territorio", che appartengono alla competenza legislativa concorrente dello Stato e delle Regioni. Perciò lo Stato, nel regolare tale ricostruzione, non può prescindere dalla preventiva intesa con i Presidenti delle Regioni interessate ed è costituzionalmente illegittima la norma che invece dell'intesa richiede un semplice parere.

Lo ha stabilito la Corte costituzionale con la [Sentenza n. 246](#) depositata oggi (relatore Giovanni Amoroso).

Con la stessa sentenza, in considerazione dell'esigenza di continuità dell'azione del commissario straordinario, la Corte ha fatto salvi gli effetti utili dell'azione amministrativa già posta in essere per la situazione emergenziale.

Roma, 2 dicembre 2019

Palazzo della Consulta, Piazza del Quirinale 41 Roma - Tel. 06.46981/06.4698224/06.4698376